

R

c

Studio tecnico

Ing. Costante Ricci

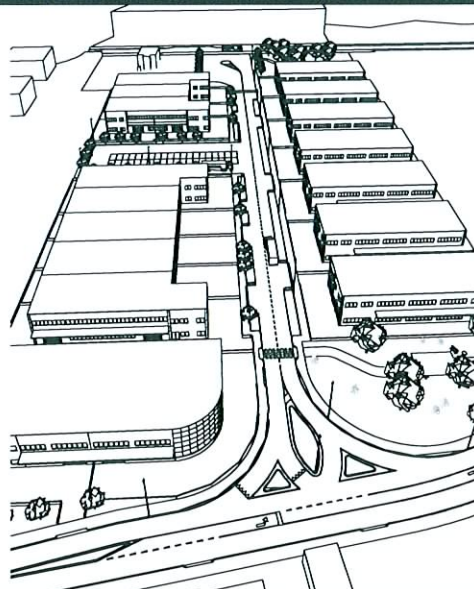
Viale G. Marconi 438, Cesena 47521

Telefono e fax: **0547 646280** E-mail: **info@riccicostante.it**

P. IVA 00155050404 Codice Fiscale RCCCTN41D11C573N

Progetto

Nuovo PUA di iniziativa pubblica che riguarda le aree del P.I.P. C14 di Martorano Comune di Cesena, compreso fra la via Cerchia di Martorano e via Luciano Lama.

**Committenti:**

RESTAURO CESENA di Bazzocchi Romano e C. S.n.c.

via Cerchia di Martorano, 433 -Cesena- FC
P.I. 03172310405

RESTAURO CESENA di BAZZOCCHI/ROMANO & C. s.n.c.

Via Cerchia di Martorano, 433

47023 CESENA (FC)

Tel. e fax 0547.382.654

Partita IVA 03172310405

CENTRO INGROSSO ABBIG.MERCERIA S.r.l.

Via Q. Bucci, 163 -Cesena- FC
P.I. 02121180406

CENTRO INGR. ABB. MERC. srl

Via Luciano Lama, 51 - Tel. 0547.382271

47521 CESENA (FC)

Part. IVA 02121180406

Progettista

Dott. Ing. Costante Ricci



Tavola

12

RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

Data 15/02/2011

Scala metrica 1 : 500

N° progetto 639/var

Licenza d'uso: Autocad LT 2005 342-49487796 - Autocad LT 2002 640-00970344

PROPRIETA' RISERVATA : questo disegno non potrà essere riprodotto o resonoto a terzi senza la nostra autorizzazione; in caso contrario si agirà in termini di legge

NUOVO P.U.A. DI INIZIATIVA PUBBLICA CHE RIGUARDA LE OPERE DEL P.I.P. C14 DI MARTORANO COMUNE DI CESENA, COMPRESO FRA LA VIA CERCHIA DI MARTORANO E VIA LUCIANO LAMA.

**COMMITTENTE: RESTAURO CESENA di Bazzocchi Romano e C. S.n.c.
CENTRO INGROSSO ABBIG.MERCERIA S.r.l.**

RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - ART. 12 D.L. N. 4/2008

Analisi dell'attività: esigenze e potenziali impatti

Al fine di valutare i potenziali impatti conseguenti alla urbanizzazione dell'area oggetto dell'intervento è stata effettuata una caratterizzazione delle attività previste in relazione ai potenziali impatti indotti sulle principali componenti ambientali (rumore, qualità dell'aria, sistema acqua, ciclo dei rifiuti, suolo, ecc...).

L'intervento prevede l'allargamento del perimetro del P.I.P C/14 di Martorano al fine di consentire l'ampliamento di due aziende già esistenti nei lotti 9a : Restauro Cesena di Bazzocchi Romano e C snc e nei lotti 5,6,7 : Centro Ingrosso Abbigliamento Merceria srl.

Nell'area ampliata sono previsti n. 2 lotti sui quali saranno costruiti due edifici ad uso artigianale industriale. L'ampliamento previsto sarà verso sud del PIP esistente , a ridosso della contigua area artigianale commerciale denominata Centro Coming di Martorano .

I due nuovi lotti saranno ottenuti inglobando nel nuovo perimetro del PIP le particelle censite nel catasto di Cesena al fg.78 n.2209,2288,2290,2291, superficie 1260,00 mq ,di proprietà della ditta Restauro Cesena di Bazzocchi Romano e C snc. e le particelle n. 2151,2283,2287 del fg.78 di Cesena ,superficie di 1202,00 mq, di proprietà della ditta Centro Ingrosso Abbigliamento Merceria srl .

Dati tecnici dell'intervento:

| | | | | |
|-----------------|--|--------------------|---------------------|-------------------------|
| LOTTI esistenti | 1- 2- 3a - 3b- 4a - 4b - 5- 6- 7 8- 9a- 9b-10-11-12-13-14-15- 16 | S.F. 20483mq | S.U.L 27132 mq | Edifici esistenti 19 |
| LOTTI nuovi | 7a - 9c | S.F. 2462 mq | S.U.L 1477 mq | Edifici nuovi 2 |
| Variante | | Incremento S.F. | Incremento S.U.L | Incremento edifici |

| | | | | |
|--|--|------|--------|--------|
| | | 12 % | 5,44 % | 10,5 % |
|--|--|------|--------|--------|

L'ampliamento del P.I.P previsto comporta un aumento della Superficie fondiaria e della Uf:SUL modesti rispetto ai valori esistenti.

Gli usi previsti sono soprattutto l'uso artigianale - industriale .

Analizziamo di seguito le caratteristiche ambientali principali e significative per la valutazione dell'impatto ambientale:

1. consumo acqua,

Nessun consumo industriale specifico che richieda un utilizzo di acqua oltre al normale uso previsto. Le necessità sono quelle legate al consueto consumo per operai e addetti alle lavorazioni assimilabili a quelli della residenza abitativa (docce per operai , bagni, ecc..).

2. produzione rifiuti,

Nessuna produzione specifica relativa ad attività produttive e/o inquinanti.

I rifiuti assimilabili a quelli domestici saranno raccolti nei contenitori speciali forniti da HERA, collocati nell'isola ecologica, predisposti per la raccolta differenziata. Eventuali rifiuti che richiedessero uno smaltimento speciale saranno appaltati alle ditte specializzate in materia .

3. impianti rumorosi,

Impianti di riscaldamento – raffrescamento per uso lavorativo per operai e impiegati addetti agli uffici amministrativi e di gestione delle attività artigianali.

4. depurazione (A.E. sistemi interni, allacciamento al depuratore Comunale)

Il comparto PIP C/14 esistente è attualmente collegato alla fognatura comunale e al depuratore del Comune di Cesena .Si provvederà alla richiesta di allacciamento dei due nuovi lotti al collettore della fognatura nera esistente .

Per i nuovi edifici si prevede un totale di A.E. pari a n.7 ,secondo lo schema previsto da HERA spa

| Fabbriche laboratori artigianali | Dipendenti fissi e stagionali | A.E. abitanti equivalenti |
|----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Lotto 7a | 8 | 4 = 1 ogni 2 dipendenti |
| Lotto 9c | 6 | 3 = 1 ogni 2 dipendenti |
| Totale | 12 | 7 |

5. camini emissivi (autorizzazioni DPR 203/88 o semplificate)

Non sono previste emissioni in atmosfera.

6. stagionalità e orari di lavoro

Non sono previste.

7. traffico indotto

La viabilità in fase "ante operam" registra un traffico veicolare misto. In particolare Via Cerchia di Martorano è caratterizzata da discreti volumi di traffico veicolare essendo la via più breve per collegare la periferia urbana di Cesena con la frazione di Martorano .

Il traffico è principalmente di tipo leggero con scarsi veicoli pesanti. La via L.Lama è la via principale all'interno della lottizzazione PIP C/14 già esistente, che mette in collegamento la via Cerchia di Martorano con gli edifici artigianali delle ditte presenti nel PIP . Questa via è caratterizzata da discreti volumi di traffico veicolare dovuti al flusso di auto e moto degli operai e addetti alle varie attività artigianali presenti nel PIP e al flusso di mezzi leggeri per carico e scarico merci .

I transiti rilevati "ante operam" sono riportati nella tabella seguente.

| | giorno | periodo | auto | moto | Mezzi leggeri | Camion 2/3 assi | Totale |
|--------------------------|------------|----------------|------|------|---------------|-----------------|--------|
| Via Cerchia di Martorano | 30/06/2010 | 10.00 11.00 | 120 | 5 | 5 | 10 | 130 |
| Via L. Lama | 30/06/2010 | 10.00 11.00 | 95 | 5 | 5 | 10 | 120 |
| | | | | | | | 250 |

Tali rilievi portano ad una stima di flusso orario totale nelle due vie pari a circa 250 veicoli/ora con la quasi totale assenza di mezzi pesanti. Relativamente al periodo notturno il flusso veicolare si può stimare pari al 50% del flusso giornaliero. Le velocità di percorrenza sono di 50 km/ora per gli autoveicoli e 40 km/ora per gli altri veicoli.

Nella fase " **post-operam** " il progetto prevede la costruzione di due nuovi edifici ad uso artigianale industriale .

La via L. Lama e la via Cerchia di Martorano non verranno sovraccaricate di traffico indotto dalla variante al PIP in oggetto , sia per il tipo di traffico che produce (destinazione prettamente artigianale) sia per la scarsa quantità di veicoli che ogni ora si immettono sulla strada di maggior

traffico (via Cerchia di Martorano) .IL rapporto tra il traffico indotto e quello prodotto dall'insediamento delle due nuove attività artigianali è trascurabile.

Analoga valutazione va fatta per l'analisi dei componenti inquinanti dell'aria che dato il bassissimo apporto di traffico veicolare indotto rimangono ampiamente all'interno dei limiti definiti dalla normativa vigente in termini di qualità dell'aria.

Per questo motivo si può affermare che l'insediamento in oggetto è compatibile con infrastrutture stradali presenti nel quartiere di Martorano e non apporta significativi peggioramenti della qualità dell'aria.

Dai dati a disposizione sulle misure fonometriche all'interno dell'area di progetto in Via L. Lama si evince il pieno rispetto dei limiti della Classe III pari a 60 dB nel periodo diurno e 50 dB nel periodo notturno. L'intervento di realizzazione di ampliamento all' impianto urbanistico esistente a destinazione d'uso artigianale , produce dei valori di rumore ambientale che rispettano i limiti di legge sia nel periodo diurno che nel periodo notturno in tutti i punti dell'area considerata.

Si conclude pertanto che lo schema urbanistico ,di variante al perimetro PIP C/14 , risulta compatibile con i livelli di rumore previsti dalla legislazione vigente in materia di acustica.

8. necessità di tipo idrogeologico (pozzi, ecc..)

Nessuna necessità specifica. Non è previsto utilizzo di acqua per scopi industriali.

9. specifiche necessità di accessibilità

L'ubicazione del sito, che risulta vicino alle principali infrastrutture viarie , evidenzia l'ottima collocazione geografica in relazione alle esigenze industriali-artigianali.

10. Indagine geologica per la definizione della categoria del suolo

L'indagine geologica relativa all'area in oggetto è stata redatta in conformità all'art. 16 comma 1 dell' L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio in merito a indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione urbanistica e territoriale" .

Dal capitoli 8) e cap. 9) "Considerazione sismiche" e considerazioni geotecniche" dell'indagine geologica si determina i dati relativi a:

- categoria del suolo di fondazione
- assenza del rischio di liquefazione
- stima della pericolosità sismica del sito
- portanza del terreno
- modulo di reazione kw (Winkler)

Analizzando l'attività, si evince che i potenziali impatti sull'ambiente sono legati esclusivamente al traffico indotto e quindi le componenti ambientali potenzialmente interessate sono quelle riguardanti l'impatto acustico, l'impatto atmosferico ed il sistema viario.

Nella tabella seguente si riporta in sintesi la sommatoria degli impatti potenziali delle attività previste, solo per le componenti ambientali interessate.

| Componente ambientale-urbanistico-territoriale | Impatto – fattore di pressione | Note |
|---|---|--|
| Acqua/idrogeologia | Nessuna specifica necessità di acqua per scopi produttivi. | Rispetto dell'invarianza idraulica. Condotte per fogne bianche sovra-dimensionate. |
| suolo | Impermeabilizzazione del suolo (edifici, strade, parcheggi, cortili pavimentati) | Rispetto dell'invarianza idraulica. |
| rifiuti | Nessuna specifica produzione di rifiuti industriali | Raccolta differenziata dei rifiuti artigianali e eventuale per rifiuti speciale con ditte specializzate ed autorizzate |
| rumore | Legato al traffico indotto (pesante e leggero). Non si prevedono particolari impianti rumorosi (riscaldamento-raffrescamento) | Rispetto dei minimi di legge sui rumori , zona in Classe III |
| Sistema fognario-depurativo | Collettamento al depuratore comunale. | Stima complessiva di circa 7 A.E Per i due nuovi edifici |
| Qualità dell'aria | Legata al traffico indotto. Non sono previste sorgenti emissive di tipo industriale (puntuali e/o areali). | Nessuna attività nociva |
| Orari di lavoro | Per l'attività industriale artigianale si prevede un orario di lavoro 8.30-12.30/ 14,00-18.00 | Non è prevista una attività stagionale |
| Sistema viario/traffico indotto/accessibilità | L'ubicazione del sito, che risulta vicino alle principali infrastrutture viarie, evidenzia l'ottima collocazione geografica in relazione alle uso artigianale -industriale dell'area. | La dotazione di parcheggi pubblici e privati è sufficiente e conforme agli standards urbanistici |

Secondo i criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12 della Gazzetta Ufficiale, l'analisi dei dati porta ad affermare che la variante al P.I.P. in oggetto ha le seguenti caratteristiche:

| Elenco caratteristiche | note |
|---|---|
| 1. non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, se non per gli edifici oggetto del piano stesso; | solo per i due nuovi edifici |
| 2. non influenza in nessun modo altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati; | i nuovi edifici rispettano le normative del PIP pre-esistente |
| 3. non presenta problemi ambientali. L'insediamento previsto risulta compatibile con i livelli di rumore previsti dalla legislazione vigente in materia di acustica, e non apporta significati peggioramenti della qualità dell'aria, che resta ampiamente all'interno dei limiti definiti dalla normativa vigente; | le nuove attività saranno ad uso artigianale nessuna problematica che comportino inquinamento acustico nè inquinamento atmosferico |
| 4. rispetta i programmi previsti per la gestione dei rifiuti e la protezione delle acque; | rifiuti derivati da attività artigianale tradizionale |
| 5. non ha nessuna natura transfrontaliera degli impatti; | niente da segnalare |
| 6. presenta un livello di rischio per gli utenti della strada molto basso; | nessuna incidenza nel flusso di traffico |
| 7. ha un impatto limitato sull'area circostante e la popolazione interessata; | modesto aumento degli addetti |
| 8. non è interessato a speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e non supera i valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo; | il suolo era già destinato ad uso artigianale |
| 9. non vi sono impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale. | Niente da segnalare |

➤ Conclusioni:

Visto i dati tecnici e le considerazioni sopraesposte si evidenzia che il P.I.P. in oggetto non ha le caratteristiche previste per la verifica di assoggettabilità, perciò il P.I.P. del Comparto C/14 di Martorano - via Cerchia di Martorano -Cesena (FC) , non è assoggettabile alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in conformità a quanto previsto dal art. 12 del D.L. n. 4/2008.

PROGETTISTA

ING. COSTANTE RICCI

